

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIII • N. 24 • 16 giugno 2023 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

**ECOTECNICA**

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde  
per il ritiro  
dei rifiuti  
ingombranti

☎ 800.991.995

«ANYWAVE SAFILENS» PROTAGONISTA ASSOLUTA DELLA REGATA BRINDISI-CORFÙ



L'equipaggio di «Anywave Safflens» festeggia sul palco del Marina di Gouvia (13 giugno 2023)

BASKET: FABIO CORBANI HEAD COACH, LEO DE RYCKE DIESSE

**GAMBERO ROSSO**

Cantine Due Palme,  
Cooperativa dell'Anno.



SELVAROSSA  
TRE BICCHIERI  
GAMBERO ROSSO



**DUE PALME**  
[www.cantineduepalme.it](http://www.cantineduepalme.it)



# PREVENZIONE & SICUREZZA Srl

72100 BRINDISI – Stab. Via Provinciale per Lecce, 14 Tel. 0831.574902

Cap. Soc. € 25.500 i.v. – P.I. e C.F. 01457700746 mail [previsic@sergiogroup.it](mailto:previsic@sergiogroup.it)

[www.sergiogroup.it](http://www.sergiogroup.it)

La **Prevenzione & Sicurezza srl** di Brindisi è in grado di fornire estintori di qualsiasi tipo e capacità, pronti in magazzino, garantisce la manutenzione semestrale, la revisione ed il collaudo fino allo smaltimento finale dopo 18 anni di vita come da Norma UNI 9994-1:2013, con personale specializzato e certificato CEPAS.



ESTINTORI A POLVERE DA KG.1 e KG.2 OMOLOGATI RINA



ESTINTORI A CO2 DA KG.2 e KG.5 ADATTI PER INCENDI DI CLASSE B E PER APPARECCHIATURE ELETTRICHE



ESTINTORI A POLVERE DA KG. 6 , 9 e 12 ADATTI PER INCENDI DI CLASSE ABC



ESTINTORI IDRICO IN CLASSE F ADATTO PER INCENDI DI OLIO E GRASSI VEGETALI PER CUCINE DI RISTORANTI



ESTINTORI AUTOMATICI A POLVERE O GAS ESTINGUENTI DA KG. 6, 10 e 12.



ESTINTORI CARRELLATI A POLVERE E CO2

Erogiamo corsi per Addetti antincendio per attività di Livello 1, 2 e 3 secondo il DM. 02 settembre 2021

I nostri corsi sono certificati dal sistema di qualità RINA.



**MARINE SERVICE SUPPLIERS**  
FORNITORE DI  
SERVIZI NAVALI  
Autorizzati RINA

È a dir poco inconcepibile che la sanità pubblica a Brindisi sia stata degradata a diritto costituzionale (art. 32) pressoché inesigibile, un sistema acefalo, un corpo malato e senza testa pensante.

Manifestazioni di protesta, denunce, comunicati stampa, dimissioni, madri che partoriscono in auto, reparti chiusi o a rischio di chiusura, medici che fuggono via o che rinunciano a venirci, neppure quelli già in quiescenza: nulla di tutto questo sembra scalfire quel minimo di coscienza proattiva che pur consideriamo doveroso, come Cisl, pretendere dalla politica ed ancor più da donne e uomini delle istituzioni pubbliche.

È uno scandalo che meriterebbe una ribalta nazionale, un intervento diretto del Governo tramite, magari, il sottosegretario alla Presidenza del consiglio, stante la sua appartenenza territoriale; e, forse, un commissariamento, affinché si ponga fine a questo vero e proprio scempio sociale, senza che prima qualsivoglia incidente faccia traboccare il vaso della grandissima pazienza finora manifestata da cittadini, anziani, giovani, donne, uomini, persino da minori e da bambini appena nati.

Ora mai nessun pannicello caldo potrà rimuovere quel vero e proprio collasso annunciato dei reparti che chiudono (Ostetricia, Ginecologia ed Ortopedia rispettivamente nei nosocomi di Francavilla Fontana ed Ostuni; e, probabilmente, Chirurgia generale al «Perrino» di Brindisi), degli interventi chirurgici programmati da settimane ma sospesi per mancanza di personale medico, senza dimenticare il mancato abbattimento trasparente e non surretto delle liste d'attesa sia per le visite specialistiche sia per i ricoveri e sia per gli in-

## UNA RIFLESSIONE DI SOLAZZO

# Cisl: sanità, sistema acefalo e corpo malato



terventi (che solo al «Perrino» ammonterebbero a 600) e la difficoltà di garantire tutti i servizi sanitari.

Appare surreale, poi, che come sindacato si sia ottenuto che per il pieno coordinamento con gli altri atti di programmazione, i Piani aziendali delle Asl dovranno confermarsi coerenti con la concreta implementazione ed il rafforzamento della re-

te territoriale di assistenza sanitaria e socio sanitaria; e, al contempo, che tavoli aziendali con i Direttori Generali monitoreranno trimestralmente, con un crono programma prestabilito, il rafforzamento della sanità territoriale attraverso i servizi forniti dai PTA, svolgendo un'azione di verifica dell'attuazione del PNRR e del personale da destinare

alle nuove strutture.

Surreale non solo perché un Direttore generale alla Asl di Brindisi neppure esiste ma, soprattutto, perché è difficile considerare razionalmente, a fronte di un blocco delle assunzioni per ripianare un disavanzo di spesa sanitaria di 450 milioni di euro, che presso il Reparto di Neonatologia del Perrino sia stata concordata una retribuzione di 100 euro all'ora nette più il rimborso spese per i medici che verranno da Bari per coprire i turni, soprattutto quelli notturni, nel reparto Utin.

Ecco l'esempio eclatante di un pannicello caldo che apporterà più guasti che benefici ad un sistema che richiede, invece, interventi strutturali e non rimedi momentanei.

La politica, le istituzioni, la classe dirigente di questo territorio, non diano tregua a chi può e deve assumere atti e definire strategie condivise che, una volta elaborate non diventino poi carta straccia.

In altri termini occorre dare urgente attuazione nel concreto, sul territorio, in favore delle persone e dei più fragili, a quella "capacità di programmazione sanitaria" tanto declamata ed esibita, in uno con la «capacità di azione e raccordo tra indirizzi comunitari europei ed esigenze territoriali specifiche» di cui tanto si legge.

Come Cisl continueremo a denunciare ma anche ad assicurare la nostra disponibilità a partecipare ed a contrattare, come dimostrato in tutte le occasioni di incontri già tenuti al tavolo del PNRR, con la profonda consapevolezza che non basta la denuncia né la mobilitazione fine a se stessa a cambiare le cose ma la condivisione delle scelte da compiere.

**Gianfranco Solazzo**  
Segretario generale  
Cisl Taranto-Brindisi



# POSEIDONE

## BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE  
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468  
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

## BRINDISI Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:  
**Carlo Amatori**  
**Manuela Buzzerra**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Gabriele D'Amely Melodia**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**  
**Valeria Giannone**  
**Francesco Guadalupi**  
**Roberto Guadalupi**  
**Nicola Ingresso**  
**Daniela Leone**  
**Andrea Lezzi**  
**Mario Palmisano**  
**Davide Piazza**  
**Eupremio Pignataro**  
**Roberto Piliego**  
**Pierpaolo Piliego**  
**Sergio Pizzi**  
**Dario Recchia**  
**Roberto Romeo**  
**Renato Rubino**  
**Domenico Saponaro**  
**Giorgio Sciarra**  
**Salvatore Sergio**

Fotografie:  
**Stefano Albanese**  
**Antonio Celeste**  
**Maurizio De Virgiliis**  
**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:  
**Locopress srl Mesagne**

Direzione e redazione:  
**Via Serafino Giannelli, 16**

(già via Anime)  
**72100 BRINDISI**  
Telefono e Fax  
**0831/564555**

Cellulare  
**337.825995**

E-mail:  
**agendabrindisi@libero.it**  
**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:  
**@AgendaBrindisi**

Sito web:  
**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE  
GRATUITA**

## Agenda SPORT

### FIAB

## «Bici è bello», un incontro pubblico



Grande entusiasmo, nel pomeriggio di mercoledì 12 giugno, all'incontro pubblico di Fiab Brindisi per la presentazione del progetto svolto, negli scorsi mesi, in alcune scuole della città. E' intervenuto anche il neo sindaco di Brindisi Pino Marchionna che, assieme al Comandante della Polizia locale Antonio Orefice, ha espresso l'intenzione di continuare a seguire le attività dell'associazione e trovare degli accordi di collaborazione al fine di accrescere il rispetto del bene pubbli-

co. Fu proprio Marchionna otto anni fa - quandop era vicesindaco - a promuovere lo Bike Share a Brindisi.

«I tempi adesso sono maturi - ha incalzato Monica Fontanive, responsabile scuola. Noi della Fiab Brindisi siamo pronti a far cambiare le abitudini dei nostri cittadini, partendo proprio dal desiderio dei più giovani e delle famiglie di poter attraversare la città in sicurezza. In questi ultimi giorni sto uscendo al mattino con un gruppo di donne ed è una gioia vederle

tornare a casa piene di energia». Anche Rosy Barretta, padrona di casa dell'Accademia degli Erranti nelle ex Scuole Pie, ha elogiato le attività profuse e dato la più totale disponibilità a continuare ad ospitare Fiab Brindisi per le prossime iniziative.

«Siamo veramente soddisfatti - ha concluso Michele D'Anna, presidente Fiab Brindisi -. Abbiamo lavorato tanto e continueremo su questa strada. Passata l'estate torneremo nelle scuole, avvieremo una Scuola-Bici per insegnare ad andare in bicicletta. L'ambizione è di aumentare il numero delle persone che vorranno aiutarci e il nostro progetto sarà una visione a 360 gradi, Pedibus, Bicibus, Bike Park, piste ciclabili, promozioni di scontiistica nei negozi della città per chi userà la bici e tanto altro». Infine, Jeff Gromen - altro socio attivo e responsabile tecnico assieme ai due compagni di viaggio Monica e Michele - in una visione di inclusione ha proposto la possibilità di coinvolgere nel progetto di Ciclofficina la comunità africana.

L'incontro si è concluso con la consegna di una targa di riconoscimento all'Istituto Comprensivo «Casale» di Brindisi per aver registrato il numero maggiore di alunni partecipanti all'evento nazionale «Bimbibici» svoltosi lo scorso 14 maggio.

## PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



**GLOBAL SAFETY**



Ci sono luoghi nei quali il tempo sembra non aver cambiato niente, luoghi indifferenti al mutare delle cose, un pezzo di mondo refrattario alla velocità che non si piega all'onda delle mode. Mentre tutto si trasforma secondo il dogma del futuro, ci sono alcuni luoghi che resistono, che si negano alle apparenze, che viaggiano in direzioni ostinatamente contrarie. Così, esiste un paesaggio che il tempo non scalfisce, rimane giusto la traccia di qualche vecchio contadino orgoglioso del suo grano di giugno, seduto all'ombra del leccio con una Dreher in mano mentre fa sosta sulla via di casa. E con la vecchia Talbot a bordo strada con i finestrini abbassati. Quel contadino che dà del tu al poeta e che il poeta definisce "antico".

Siamo a Serranova, la borgata della Riforma fondiaria inaugurata nel 1956, e questo luogo "senza macchia" è l'alimentari-emporio di Tonino Iaia, uno di quei market che vendono di ogni, dal cornetto al detersivo passando dai panini e dai taglieri di sapori dimenticati. Un posto che trasuda l'indole rurale del Sud, che sembra uscito da un racconto di Ignazio Silone, impregnato dell'anima contadina di una terra arsa dal sole, tra carrubi e cardi, tra un vecchio casello dismesso, i murettili a secco e gli ulivi secolari. È il Sud di un cane che a passo lento, sotto il caldo di mezzogiorno, attraversa la strada incarnando l'indolenza di chi sceglie di starsene ai margini. Forse perché i margini sono quelli più vicini all'essenza. Come quel Sud di Pasolini che piove sulle anime come una scheggia di un'altra storia, come immagini che non hanno mai smesso di scavare carsicamente nel nostro immaginario. E deve essere quel Sud che ha convinto tanti stranieri a vivere qui, come

## ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

# Tonino a Serranova: diversamente alimentari



Delphine Bekaert, la ceramista fondatrice della celebre Galleria Hoet-Bekaert a Gand, che nel 2011 si è lasciata il Belgio alle spalle per costruire un mondo assoluto sotto le volte a stella di una vecchia casa colonica, tra il vento salso del mare e il frinio delle cicale. Un mondo a giro lento con al centro la luce della Puglia, intensa e zenitale, diversa dai chiarioscuro fiamminghi delle Fiandre ma affine alla sua cultura wabi-sabi, che ricerca la bellezza nell'imperfezione.

Erika guarnisce il tagliere con pezzi di provola e guanciale, il banco evoca le salsamentarie del secondo dopoguerra, quelle con le vecchie bilance Macchi e la carta marroncina usata per avvolgere i salati; attorno, scaffali spartani e mai strapieni, in alto una corona di lumi a candela e di "lavaturi" - gli sfregatoi di legno su cui un tempo si strofinavano i panni da lavare - disposti a cerchio come le ore del giorno, lascito delle famiglie contadine dell'agro, ciascuno con una data e un nome. E poi pezzi di luminarie che fanno fede

dell'arte salentina delle parature e una cassa poggiata su uno sgabello che passa musica country. Qui, la controra ha un etimo singolare, è il tempo fatto di silenzi che sfata il passare delle ore, il tabernacolo antico di una cultura che diventa paesaggio, di un tempo che si fa luogo; la controra è il simbolo dell'andamento lento, come le processioni del Sud, nelle quali si fa un passo avanti e uno indietro e mai si avanza. Un tempo che si fa luogo, dunque. La bottega di Tonino è parte integrante di un mondo che si ostina a non volersi omologare. Per questo ha fascino, perché riconosce una propria modernità dentro un mixer di trasformazioni continue e compulsive. Una modernità perenne. Che proprio per questo non passerà mai di moda. Sempre più meta di turisti e sosta di viandanti, sempre più resa al tempo minerale, alla stasi antica del Sud, a un'interminabile granita o, semplicemente, a una fetta di pane e mortadella. Tonino è qui dal 1980, un germe di civiltà che all'epoca contava anche un salone da barba, un centro per

la raccolta del latte, l'ufficio postale, il posto dei Carabinieri e la refezione scolastica.

Le strade di Serranova incrociano quelle del giornalista fiammingo Thomas Siffer, anche lui viaggiatore overland a lungo termine, i cui racconti hanno contaminato quelli di un poeta olandese, Ilja Leonard Pfeijffer, che ha rubricato Tonino alla voce «persone variopinte che appartengono a uno scenario stranianti e che corrono il rischio di essere credibili dal punto di vista narrativo». Perché Tonino racconta, racconta della sua vita a Berlino, della cortina dei "Ragazzi dello zoo di Berlino" dalla quale è fuggito per riprendersi la provincia, i tratturi, gli amori, quella fila di eucalipti che da Serranova guarda il mare. Disegnando un sipario perfetto. Elogio della lentezza, più realtà meridiana che letteratura. Il vento, le cicale, un panino, una birra. Un rituale tondo come il rosone della chiesa, poco distante. E come la regola aurea del nove che aleggia su quel luogo: nove come i lecci che cingono il vestibolo, nove come i tavolini e le liste di cui sono fatti. E poi una grande pietra grezza per ogni tavolino. La leggenda vuole che il numero, multiplo di tre, sia il simbolo del ternario e che la notte del 24 giugno i santi Giovanni, Giuseppe e Nicola, che danno il nome alle contrade confinanti, si diano appuntamento da Tonino per incontrarsi in comunione. Per questo, ogni anno, in prossimità del giorno di san Giovanni Battista, Tonino tira a lucido la veranda del suo alimentari. Da buon anfitrione. Un mito minuscolo che dimora da anni in questo tempio dei pensieri. Dove la vita si fa flemmatica e introversa e dove una candela sempre accesa tiene lontano l'oscurità.

**Roberto Romeo**

Virtuosismi e interpretazioni appassionate saranno il filo conduttore del concerto del violinista Alessandro Perpich e della pianista Gabriella Orlando, dal titolo «Classiche emozioni», in programma martedì 20 giugno con inizio alle ore 20.30 nell'ex Convento Santa Chiara a Brindisi. L'appuntamento è organizzato dall'associazione di promozione sociale «Labs Molfetta» per la rassegna «M&ms Musica a Museo», nell'ambito dell'avviso del Consiglio Regionale della Puglia «Futura. La Puglia per la parità». L'ingresso è gratuito. Info e prenotazioni T. 349 5903303. Un viaggio musicale tra repertorio classico, interpretazione e ricerca che i due musicisti compiono con grande padronanza tecnica ed espressiva, assecondando la dinamica di brani nei quali sono impressi colori sempre diversi.

Alessandro Perpich ha intrapreso giovanissimo lo studio della musica sotto la guida del padre e si è diplomato a pieni voti e lode sia in violino presso il conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia, sia in viola presso il conservatorio «Niccolò Piccinni» di Bari. Ha tenuto concerti in Usa, Sudamerica, Asia, Europa (Festival di Salisburgo, Salle Pleyel e Opera Garnier di Parigi, Avery Fisher Hall di New York, Ravinia Festival di Chicago, Tanglewood - Boston Symphony Orchestra, Musikverein di Vienna, Coliseum di Buenos Aires, Teresa Carreno di Caracas, Suntory Hall di Tokio, Scala di Milano). Ha inciso diversi dischi e vinto numerosi premi internazionali. Gabriella Orlando ha conseguito il diploma accademico col massimo dei voti in pianoforte, composizione, strumentazione per banda, musica corale

## EX CONVENTO SANTA CHIARA

# «Classiche emozioni» di violino e pianoforte



e direzione di coro presso i conservatori «Umberto Giordano» di Foggia, «Niccolò Piccinni» di Bari, «Santa Cecilia» di Roma. È stata allieva dei maestri Hector Pell e Sergio Cafaro (pianoforte), Teresa Procaccini, Edgar Aalandia e Franco Donatoni (composizione), Arturo Sacchetti (organo e canto gregoriano) e Giuseppe Piccillo (direzione di coro).

Il programma della serata si apre con la «Sonata in Re maggiore» di Vivaldi-Respighi, che appartiene al gruppo delle cosiddette sonate di Dresda, così chiamate perché nella capitale sassone ne sono conservate le fonti manoscritte legate alla figura dell'allievo e amico di Vivaldi, Johann Georg Pissendel, violinista dell'orchestra di corte contemporaneo di Bach. La Sonata è pervenuta in un unico testimone: il violinista e musicologo Ottorino Respighi lavorò nel 1908 su una riproduzione fotografica del manoscritto. La trascrizione del compositore bolognese, accademico d'Italia, risulta particolarmente invasiva in quanto il trascrittore, secondo gli usi dell'epoca,

doveva produrre un atto (ri)creativo a conferma della propria personalità artistica: in secondo luogo, la musica antica, seppur mitizzata e assurtata a modello, era sottoposta a opera di restauro per poter essere fruita.

Il concerto continua con la «Sonata in La minore» di Francesco Maria Veracini trascritta nel 1908 da Ottorino Respighi con prima esecuzione a Berlino. La sonata fu composta da Veracini nel 1716 e fa parte della raccolta che il compositore fiorentino dedicò al principe ereditario durante il suo servizio in Sassonia, a testimonianza dei comuni, stretti rapporti con l'epicentro della diffusione del gusto italiano in Germania. Veracini era considerato all'epoca un musicista «stoltamente vanaglorioso»: tuttavia, il coevo musicologo inglese Charles Burney di lui scrisse che «realizzava i suoi capricci su una buona base, essendo un eccellente contrappuntista: le peculiarità nella sua esecuzione erano la mano con cui teneva l'arco, il trillo, gli arpeggi competenti, e un tono forte e preciso, uditibile anche nell'orchestra

più numerosa in una chiesa o in un teatro».

Il programma comprende anche il «Trillo del Diavolo», la sonata n. 35 in sol minore di Giuseppe Tartini nella versione di Fritz Kreisler, che rimane insuperata per ispirazione e abbellimenti e in grado di trasformare il brano in una vertigine sonora. Un aneddoto vuole che il violinista Tartini - apristrada di Franz Joseph Haydn -, nel 1713, abbia sognato il diavolo in persona che suonava una musica «così singolare e bella, eseguita con tanta superiorità e intelligenza che non potevo concepire nulla che le stesse al paragone. Provai tanta sorpresa, rapimento e piacere, che mi si mozzò il respiro. Il brano che composi è, in verità il migliore che abbia mai scritto, ma è talmente al di sotto di quello che m'aveva così emozionato che avrei spaccato in due il mio violino». Questo sogno sarebbe alla base della sonata, anche per via di un trillo particolarmente difficile da eseguire sul violino.

La serata si chiude con «Preludio e Allegro nello stile di Pugnani» di Fritz Kreisler, il quale per anni eseguì il brano dichiarando di aver ritrovato un manoscritto settecentesco del grande violinista e compositore barocco Gaetano Pugnani. Solo nel 1935 ammise che il brano era in realtà di sua composizione, ma di averlo scritto, appunto, «nello stile Pugnani». L'inganno fu confessato dallo stesso Kreisler a seguito delle indagini di Olin Downes, musicologo del New York Times. Una rivelazione clamorosa che finì sulle prime pagine di tutti i principali giornali del mondo. In ogni caso, «Preludio e Allegro» rimane un grande classico nell'arte, nella storia e nella tecnica del violino.

## NATURA

## Colori ed emozioni del nostro Sud

I colori dell'infanzia sono finestre che si affacciano sullo spirito umano. Riguardano il verde dei prati, che noi ricordiamo più smeraldati di quelli di oggi, il rosso delle infinite distese di papaveri, fiori oggi quasi estinti, il giallo oro che rimbalzava tra i bianchi muri silenziosi, in quei meriggi senz'ombra delle ozieose controse che da un pezzo non esistono più. E poi il dolce ricordo dei nostri giochi, delle nostre risate sgocciolanti di gelato al limone, quello genuino, fatto solo con acqua pura, zucchero e frutto intero. Le emozioni che ci fornisce il ripensare alla città natale, non sono solo proustianamente il vivido ricordo del sapore della crostata della mamma, la madelaine di tutti noi, ma anche la memoria impressa ancora nella retina per quei paesaggi e monumenti che l'incuria e spesso l'ottuso furore modernista dell'uomo non ci ha consentito di godere ancora.

Noi anziani abbiamo il privilegio di conservare alcuni ricordi indelebili, quelle particolari «macchie di colore» che in qualche modo hanno marcato la nostra infanzia. Se socchiodiamo gli occhi, ci appare la bandiera italiana



che sventolava in occasione delle feste nazionali e, credeteci, sentiamo ancora netto il fruscio di quella stoffa in cui, per una legge fisica e forse sentimentale, il rosso dominava prepotentemente la scena. Chi non ricorda i doppiopetti in grisaglia nera delle autorità dell'epoca e i severi *tailleurs* indossati dalle signore maestre in occasioni di cerimonie scolastiche? A me è rimasta impressa nella mente una larga gonna plissettata color giallo banana portata nella bella stagione da una avvenente signorina di cui eravamo infatuati almeno in cinquanta, tutti brufolosi ragazzotti avidamente sognatori di impossibili amplessi. Le nostre cittadine del Sud, e soprattutto i paesi, sia che fossero sul mare o nell'entroterra, per secoli hanno gelosamente serbato la caratteristica di fondare il proprio cromatismo urbano sul classico bianco. Il bianco calce che riflette la luce e attenua l'invasione del calore dei raggi solari. Un antico rimedio pratico ma sapienziale che si perde nella

notte dei tempi, e che è comune a tutte le aree geografiche del Mediterraneo. Per quel che riguarda le costruzioni, sia civili che religiose, nel foggiano e nel barese si è fatto ricorso alla materia prima ivi esistente (pietra di Apricena e di Trani), nel tarantino, brindisino e leccese ha invece prevalso il tufo, o meglio il carparo, materiale che ha addolcito la luce riflessa con quel tenue giallo che, con la pietra leccese (il marmo dei poveri), segnò l'età del Barocco salentino.

Tutto questo magico regno di luce andava poi a trovare il più consono degli abbinamenti col verde argenteo degli ulivi, con il verde perenne delle viti, degli alberi di carrubo, con i fichi d'India, con le grandi distese di giallo frumento e di tabacco verde cangiante. Per le città come Brindisi, c'era, e c'è tuttora, l'ammaliante fascino del contrasto tra pietra, carparo, verde degli alberi e la scenografia naturale dell'azzurro odoroso di un mare nostrum quasi amniotico ...

Imponiamoci di conservare, anzi di migliorare, ciò che la natura e la saggezza antica ci hanno tramandato. È un dovere, ma anche un grande piacere.

**Gabriele D'Amelj Melodia**

## LABORATORIO

## «I miti e il mare» nell'Alfonsino



Sabato 17 giugno, alle ore 10.00, il Castello Alfonsino di Brindisi ospiterà il laboratorio «I miti e il mare», attività pensata per i bambini di età compresa tra i 7 e i 10 anni. Il laboratorio propone delle letture animate che mirano ad avvicinare i più piccoli al tema del mare, dei suoi miti e della sua importanza per la città di Brindisi, il tutto in uno dei luoghi più suggestivi della città, sull'isola di Sant'Andrea. I partecipanti avranno l'opportunità di immergersi nel mondo dei miti marini ascoltando storie coinvolgenti e appassionanti che stimoleranno la loro immaginazione e li porteranno a esplorare il mare attraverso i racconti.

Per maggiori informazioni contattare il numero telefonico **379.2653244** o inviare una mail a **segreteriaecolonne@gmail.com**.

Si ricorda che il Castello Alfonsino è aperto tutti i giorni ed è possibile prenotare la propria visita guidata seguendo le stesse modalità indicate per il laboratorio "I miti e il Mare". Un'occasione imperdibile per esplorare la storia del maniero e lasciarsi affascinare dalla bellezza unica del Castello di Mare.

Ecco i riferimenti social - Facebook: Castello Alfonsino - Forte a Mare / IG: forte\_a\_mare



## Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito [agendabrindisi.it](http://agendabrindisi.it) e la pagina Facebook Agenda Brindisi



# L'album fotografico della 37esima edizione della «Brindisi-Corfù» «Anywave» dominatrice della regata



Agenda Brindisi racconta la regata velica internazionale «Brindisi-Corfù» con la prima pagina dedicata all'imbarcazione vincitrice della 37esima edizione e con un album fotografico dei vari momenti dell'evento, da Brindisi a Corfù. «Anywave Safilens» di Alberto Leghissa è stata la dominatrice della regata facendo incetta di premi: primo posto in classe A, Trofeo Circolo della Vela Brindisi, Trofeo La Liburna e Trofeo Magna Grecia, quest'ultimo riservato allo skipper primo classificato overall. Sul traguardo di Kasiopei, il maxi del Diporto Nautico Sistiana ha battuto in tempo reale «Idrusa» dei fratelli Montefusco (Circolo della Vela Brindisi) dopo un interessante duello. Il Trofeo «Giovanni Caso» è stato vinto da «White Wales» di Raffaele Brancati (Circolo della Vela Roma), il Trofeo Pass a Deux da «X-Mas» di Rella e Bizzarro (LNI Gallipoli), il Trofeo dei due Mari da «Verve Camer» di Giuseppe Greco (CV Ecoresort Le Sirenè), il Trofeo Vela Solidale GV3 da «Madonna delle Conchiglie» di Ines Montefusco (CN La Lampara), mentre il Trofeo «Spiros Kalantzis» è andato a «Cleopatra» di Spiridulla Metallinou (IO Kerkyra). Tante le autorità che hanno partecipato alla cerimonia di premiazione (condotta anche quest'anno da Antonio Celeste) tra cui il Governatore delle Isole Jonie Rody Kratzas, il Console Onorario italiano a Corfù Federico Valsamis, il sindaco di Corfù Meropi Idreu. Grande soddisfazione per il presidente del Marina di Gouvia Sailing Club Mikalis Tsastopoulos, per il presidente del Circolo della Vela di Brindisi Nino Caso e per il direttore dello stesso Marina di Gouvia Kostas Karabatzos, che hanno curato ogni aspetto tecnico-logistico della kermesse.





## DONAZIONE

## Raccolta di sangue gruppo Fratres

La stagione estiva è alle porte, le scorte tendono ad esaurirsi e il fabbisogno di sangue tende ad aumentare (alle necessità costanti per terapie trasfusionali quali quelle per i soggetti talassemici e per interventi chirurgici si aggiungono, con l'approssimarsi delle vacanze, le necessità per urgenze che, statisticamente, tendono ad aumentare specialmente nelle zone turistiche) e le donazioni tendono a diminuire, per il caldo e per la giusta necessità di riposo e ferie, costringendo, a volte, a procrastinare anche degli interventi chirurgici.

Il Gruppo Fratres San Lorenzo da Brindisi OdV, un'associazione di volontari di ispirazione cristiana, impegnato nella diffusione della cultura della



donazione come atto di solidarietà e generosità, volontario, anonimo, periodico, gratuito e soprattutto responsabile, in fa' proprio l'invito e rinnovando quello che è ormai diventato un appuntamento tradizionale, invita a far dono di questo medicinale non fabbricabile che è il sangue nel corso della raccolta organizzata, questa volta in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Comitato di Brindisi e con il patrocinio dell'Ordine dei Farmacisti della provincia

di Brindisi, presso la Parrocchia di Cristo Salvatore nel quartiere Sant'Elia di Brindisi per domenica 18 giugno, in concomitanza con la Festa Parrocchiale.

Sarà possibile donare dalle ore 8,00 alle ore 11,30 (ultimo emocromo) in «totale sicurezza» grazie alla presenza del personale del Centro Trasfusionale dell'Ospedale «Perrino» e della relativa autoemoteca dell'ASL Brindisi e, per programmare l'afflusso, evitando assembramenti, è auspicabile prenotare la propria donazione; per questa iniziativa si può prenotare, per fasce orarie 8.00-9.00 / 9.00-10.00 / 10.00-11.00 / 11.00-11.30 la donazione al seguente numero telefonico **347.0003774**.

«Ricordiamo - dicono gli organizzatori - che per donare è necessario essere maggiorenni, in buona salute, non aver assunto farmaci nel periodo precedente la donazione (es. antibiotici, antinfiammatori), non aver fatto di recente interventi chirurgici, piercing e tatuaggi; è permessa una piccola colazione (un caffè o un thè o un frutto o un paio di fette biscottate o un paio di biscotti secchi (l'importante è non ingerire latte e/o derivati))».

## FARMACIE

## FUORI ORARI

Sabato 17 giugno 2023

## • Rizzo

Via Mecenate, 19  
Telefono 0831.524188

## • S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4  
Telefono 0831.412668

Domenica 18 giugno 2023

## • Commenda

Viale Commenda, 57  
Telefono 0831.583187

## • Favia

Via S. Lorenzo, 61  
Telefono 0831.597844

## FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 17 giugno 202

## • Corso Roma

Corso Roma, 110/112  
Telefono 0831.523995

## • Tinelli

Corso Umberto, 59  
Telefono 0831.521522

## • Rizzo

Via Mecenate, 19  
Telefono 0831.524188

## • Commenda

Viale Commenda, 57  
Telefono 0831.583187

## • Cecere

Viale Belgio, 22  
Telefono 0831.572149

## • S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4  
Telefono 0831.412668

Domenica 18 giugno 2023

## • Commenda

Viale Commenda, 57  
Telefono 0831.583187

## • Favia

Via S. Lorenzo, 61  
Telefono 0831.597844

## Campi della Legalità ARCI

Al via lunedì 19 giugno «Ti racconto l'antimafia», l'edizione 2023 dei Campi della Legalità promossi e realizzati da ARCI Brindisi, in collaborazione con I-Next, in programma a Mesagne fino a domenica 25 giugno. Una settimana di vita in comune, durante la quale ragazze e ragazzi tra i 14 ed i 18 anni avranno la possibilità di visitare beni confiscati e incontrare parenti di vittime innocenti di mafia, associazioni e rappresentanti delle istituzioni impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, oltre a condividere momenti di socialità. Per contrastare la mafia, occorre che anche l'antimafia attecchisca e si radichi nei nostri territori. È ancora possibile iscriversi compilando il modulo al seguente link: <https://bit.ly/tiraccontolantimafia2023>.

FARMACIA  
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



# Agenda SPORT

Anno XXXIII • N. 24 • 16 giugno 2023 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



## LA NBB HA SCELTO IL DIRETTORE SPORTIVO E IL CAPO ALLENATORE



## De Rycke e Corbani

IL RUOLO DELLA PERBRINDISI PER LA RINASCITA DEL CALCIO



*costruire bene, costruendo risorse*

**CARPARELLI**

Largo Concordia, 7  
72100 BRINDISI  
0831.563664 - 0831.561853

E' finalmente terminata l'attesa per conoscere nomi e volti di figure importanti dell'Happy Casa Brindisi: dopo settimane di rumors, annunci di firme e relative smentite; appurata la difficoltà di far collimare gli impegni di coach Banchi con le necessità della squadra, ed incassato il rifiuto finale di coach De Raffaele, la società presieduta da Fernando Marino ha optato per una soluzione interna «promuovendo» Fabio Corbani al ruolo di head coach, mentre dal Belgio è arrivato il nuovo direttore sportivo, Leo De Rycke, che ha convinto la società grazie al suo curriculum ed alle esperienze internazionali che ne certificano il valore.

Fabio Corbani non ha bisogno di presentazioni: capo allenatore a Biella, Cantù e Roma (dove ha conquistato l'affetto di un altro ex Brindisi, l'indimenticabile John Brown), dopo due stagioni da assistente, torna a «fare il suo lavoro» come sembra abbia risposto il diretto interessato alla telefonata di Nando Marino. De Rycke si è guadagnato il rispetto dell'ambiente cestistico europeo grazie al proprio lavoro quasi decennale ad Anversa, squadra che dal 2010 al 2019 ha raggiunto importanti traguardi come la vittoria di una Supercoppa nazionale ed una Coppa del Belgio; un terzo posto finale in BCL e nove partecipazioni consecutive ai playoff. Dopodiché il Bamberg non solo gli affida la costruzione del roster, ma lo mette a supervisionare tutta l'area di sviluppo giocatori, dalla prima squadra alle giovanili. Nella sua carriera ha lanciato giocatori come Kevin Punter e Ismael Bako (in verità oggi ai margini delle rotazioni della Virtus

## LEGABASKET

## Brindisi, al lavoro con De Rycke e Corbani



Bologna). Per l'interesse della Happy Casa Brindisi, la più importante delle caratteristiche del nuovo diesel è proprio la capacità di analizzare e sviluppare il talento all'interno del roster. Mentre per il direttore sportivo si tratta di un vero e proprio salto di qualità, al quale dovrà presto rispondere portando a termine le trattative con importanti giocatori che ha promesso durante la conferenza stampa di presentazione; per il coach si tratta di una sorta di operazione «usato sicuro». Fabio Corbani conosce indubbiamente l'ambiente, nel quale ha guadagnato parecchio rispetto per la galliarda gara-3 giocata contro la Virtus Bologna, da lui

allenata in mancanza di coach Vitucci (squalificato in Gara-2); sulla carta è la figura professionale ideale per proseguire il percorso tracciato all'inizio del famoso piano triennale, del quale ci apprestiamo a seguire l'ultimo anno. E qui vengano un po' a galla i lati oscuri delle parole di Nando Marino: nonostante abbia garantito un aumento di budget, frutto dello sforzo economico dei soci, e confermato la volontà di partecipare ad una coppa continentale per la quale è già stata inoltrata richiesta di accesso (secondo i rumors che si inseguono sembra che NBB abbia fatto richiesta per la EuroCup di Euroleague); a gettare una grande ombra sul futuro del-

la squadra è la mancanza di comunicazione circa un nuovo piano che, a partire dalla stagione 2024/25, dovrà fare i conti con il rinnovo del title sponsor.

La sensazione che ne deriva è che la prossima sia una stagione da «All-in», in cui il sodalizio adriatico si gioca più della semplice (benché meritevole) permanenza in Serie A, ma la sopravvivenza della stessa società, che passa evidentemente anche dalla costruzione della New Arena, grazie alla quale la NBB potrebbe essere nettamente più attrattiva verso nuovi investitori, oltre a garantirsi, banalmente, un flusso di entrate più stabile dal ticketing. Discorsi per il futuro, che prima o poi andranno affrontati. Di sicuro c'è che il lavoro per la costruzione del prossimo roster è appena iniziato e già viene scosso da rumors, totalmente infondati, come la suggestione che voleva una trattativa avviata con Alessandro Gentile. Fonti societarie hanno smentito inequivocabilmente l'interesse per l'ex Brindisi, anche in considerazione delle parole del presidente Marino che si è detto ottimista sulla possibilità di rinnovare l'attuale pacchetto italiani. Si dice che non esistano le mezze stagioni, in questo caso sembra di essere già in piena estate, invece siamo appena a giugno e abbiamo ancora una serie playoff per decidere chi vincerà lo scudetto. Dopo la convincente vittoria di gara-3, la Virtus ha accorciato le distanze nei confronti dell'Olimpia Milano sul punteggio di 2-1, ed ora si gioca gara-4 in casa per il pareggio, prima di tornare a Milano.

**Paolo Mucedero**

Foto Maurizio De Virgiliis

**Dr. Paolo Miano**  
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi  
Telefono 0831 562547  
Cellulare 333.2080589

Col comunicato del FC Brindisi del 9 giugno, col quale la società adriatica informava la tifoseria dell'avvenuto passaggio gratuito delle quote di Francesco Bassi (20%) e dell'Associazione PERBRINDISI (5%) a Teodoro Arigliano, si chiude un ciclo calcistico tra i più controversi e allo stesso tempo esaltanti della storia calcistica della città messapica. Un ciclo durato otto anni nel corso del quale, cosa rara per il calcio cittadino, non ci sono stati fallimenti ma ben quattro promozioni. Noi vogliamo dare il giusto merito all'Associazione PERBRINDISI i cui iscritti, dopo l'ennesimo fallimento con radiazione del città di Brindisi, invece di stare a piangersi addosso o a lamentarsi a destra e a manca, decisero di rimboccarsi le maniche provando a far sì che quanto accaduto non accadesse più. Per meglio capire come tutto è iniziato abbiamo contattato Sandro Toffi primo presidente dell'Associazione PERBRINDISI.

#### Contento della promozione in serie C?

«Come non esserlo? Specialmente sapendo quando e dove tutto è iniziato».

#### Vogliamo ricordarlo?

«Certo, anche se per raccontare tutto ciò che accadde e i tanti retroscena, ci sarebbe da scrivere un libro».

#### Com'è nata l'Associazione PERBRINDISI?

«Fosti proprio tu, Sergio, ad organizzare un incontro con coloro che erano favorevoli ad un azionariato popolare utile per salvare il Brindisi. Quella sera facemmo partire un comunicato sulla nascita e sugli scopi» dell'Associazione».

#### Ricordi i presenti?

«Erano tanti, ma vorrei menzionare solo coloro che sono rimasti in tutti questi anni e sino alla fine: oltre a noi due, la signora Consiglia Lacorte, divenuta in seguito

## CALCIO - LEGAPRO

# Rinascita, il ruolo della PerBrindisi



determinante presidente dell'Associazione, Salvatore Brigante, Carlo Fortunato, Francesco Orlandino, Franco Nubile, Armando Ciullo. Tra i più assidui, si aggiunsero in seguito Giuseppe Epifani, Maria Indino, Marco Baldassarre, Raffaele De Matteis, Michele Tascagni, Tonino Matarrese, Gianni Mariano, Italo Licchello, Antonio Altavilla, Vincenzo Coppolino, Ivano Saponaro, Giovanni Leo da Milano, Giovanni Guadagno da Napoli, Virgilio Ribezzi da Trapani e altri di cui non ricordo il nome».

#### Come mai nel 2015 si arrivò all'azionariato popolare?

«Verso la fine del campionato 2015, cominciarono a circolare voci di un possibile nuovo fallimento societario del Brindisi. Infatti, in seguito al processo *Dirty Soccer*

fu arrestato il presidente dell'allora Città di Brindisi per il coinvolgimento in alcune partite truccate».

#### Cosa accadde in seguito a quella riunione?

«Riuscimmo in breve tempo a coinvolgere circa 600 tifosi che si iscrissero all'Associazione e che si autotassarono pur di provare a salvare il Brindisi, da un quasi certo fallimento. I soldi raccolti furono inviati in Federazione per iscriverla la squadra al campionato di serie D, ma era necessario che la società fosse difesa in tribunale dalle accuse, cosa che i detentori delle quote societarie non fecero. Per questo motivo fu radiato».

#### A quel punto cosa faceste?

«Abbiamo esaminato le poche possibilità in ballo: 1) acquisire il titolo da un paese della provincia; 2) lasciare la

città senza calcio; 3) contattare l'unica società di Brindisi iscritta ad un campionato federale di Prima Categoria, ossia il Real Paradiso. Optammo per la terza ipotesi, osteggiata dalla quasi totalità della tifoseria e dai media. Veniva considerata una vergogna per la città, e ci lasciarono quasi da soli».

#### Come procedeste?

«In gran segreto abbiamo incontrato i dirigenti del Real Paradiso, che con entusiasmo aderirono alla nostra iniziativa. Una volta raggiunto l'accordo, organizzammo un incontro con l'allora sindaco Mimmo Consales, che ufficializzò il connubio».

#### Qual è stata la conseguenza di quel connubio?

«Nonostante ci sia ancora chi ci scredita, la conseguenza della nostra scelta fu che dai super dilettanti del campionato di Prima Categoria, in pochi anni il Brindisi ritornò in serie D, in gran parte nel segno della pandemia e senza pubblico. Nella stagione appena conclusa la famiglia Arigliano, dopo un anno di assestamento, ha portato lo stesso Brindisi, che noi rifondammo, in C».

#### Quali sono stati i vostri compiti in società?

«Oltre a partecipare sempre economicamente alle vicende societarie, eravamo l'organo di controllo e avevamo un ruolo da *trait d'union* tra i vari soci. Curavamo la contabilità e i rapporti con la banca. Sostenevamo il settore giovanile e abbiamo contribuito alla crescita organizzativa e dell'immagine societaria».

#### Vuoi inviare un messaggio all'attuale società?

«Sì! Da parte mia, dalla presidente Consiglia Lacorte e da tutti i nostri iscritti, un grande in bocca al lupo. Noi saremo sempre presenti allo stadio. Forza Brindisi!».

**Sergio Pizzi**

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372  
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

Online il tanto atteso videoclip del nuovo singolo di Ignazio Deg «Tutti di fretta». Secondo le parole dello stesso artista, questo brano riveste una particolare importanza poiché rappresenta il suo percorso artistico e personale fino ad oggi. La canzone affronta il tema della frenesia e del caos che spesso caratterizzano la vita, lasciando poco spazio alla serenità. L'obiettivo principale di tutti dovrebbe essere quello di godersi il presente e vivere ogni istante con un spirito più calmo.

La regia, ancora una volta, è stata affidata a Diego Colucci, il quale ha valorizzato il talento di Ignazio Deg e la performance degli "eccellenti" attori coinvolti nel progetto. Non è solo la regia a rendere questo video unico ed emozionante: le riprese si sono svolte nel suggestivo centro storico di Mesagne e nella masseria Bella Marina, creando un'atmosfera unica.

La trama del videoclip è estremamente realistica e affronta un tema di grande attualità: le difficoltà dei giovani nel costruire relazioni durature e solide, a causa della freneticità della vita moderna e dei problemi che possono emergere all'interno di una coppia. La musica di Ignazio Deg si fonde perfettamente con la storia raccontata nel video, offrendo un'esperienza coinvolgente e profonda per chiunque lo guardi.

Tuttavia, ciò che rende il videoclip ancora più interessante sono i personaggi eccezionali che lo animano. Tra di essi, spicca la partecipazione entusiasta del sindaco di Mesagne, Toni Matarrelli, dimostrando ancora una volta la sua dedizione alla cultura e alla musica. Inoltre, non possiamo ignorare la presenza dell'influencer Gianni

**SU YOUTUBE «TUTTI DI FRETTA»**

## Ecco il videoclip di Ignazio Deg



Bekkalossi, e il conosciutissimo Giuseppe Alessio, il "re della Mortadella", che con il suo carisma e la sua simpatia ha conquistato i cuori di numerosi fan. E non dimentichiamo le nonette influencer Nonna Ncetta e Graziella, rese celebri grazie al famoso Mandrake, che con la loro allegria e l'energia contagiosa hanno reso il videoclip ancora più divertente.

Ma c'è un altro elemento che aggiunge un tocco di fascino al videoclip: una splendida Delorean californiana, simbolo di velocità degli anni '90, compare nel video e rappresenta un elemento di grande attrattiva per gli amanti delle auto d'epoca. L'inserimento di questa vettura conferisce al videoclip un tocco di nostalgia e affascinante retrospettiva.

**REGIA:** Diego Colucci  
**DOP:** Davide Micocci  
**Direttore di Produzione:** Mattia Saracino  
**Ispettore di Produzione:** Francesco D'Apolito  
**Scenografo:** Pamela Cavallo  
**Make-up artist:** Cosimo Candida  
**Coreografo:** Teddy Wiga Balletto  
**Street School Brindisi**  
**Comparsa figurative:** Toni Matarrelli, Gianni Beccalossi, Nonna Ncetta, Graziella, Tiziana Rizzello. Mary Gjergi, Vito Marchionna, Daniele Spedicato, Antonio Di Geronimo, Rosaria Nobile.

**MAIN SPONSOR:** CANTINE DUE PALME - I ringraziamenti dell'artista e del gruppo di lavoro a: Comune di Mesagne, tutti gli abitanti e le attività commerciali del centro storico di Mesagne, Masseria Bellamarina, Vincenzo Deviciente, Stefano Franco, Andrea Bianco Pierangelo Oliva, associazione Auser Mesagne, A.S.D Mesagne, Giovanni Guarini. Triode Music Distribuzione AltaFonte.



UN  
MEZZO  
PER LA VITA

Sostieni anche  
tu la raccolta  
fondi per

  
**Brindisi**



# ALOISIO

www.aloisioricambi.it

## AUTORICAMBI



Tappeti in gomma  
su misura



Batterie Auto e  
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet  
da € 40,00



Caschi Modulari  
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per  
abitacolo:  
lo trovi  
nel  
nostro  
negozio  
a soli  
5 euro

Igienizzante  
antibatterico



Additivo Diesel  
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi  
Tel. 0831/582133 - Sito [www.aloisioricambi.it](http://www.aloisioricambi.it)